LA DISCUSSIONE SUL P. R. AL CONSIGLIO COMUNALE

La funzionalità della zona storica si può salvare col decentramento

Un intervento del professor Piccinato - Difesa dello schema preparato dal C.E.T. - Farina parla a favore dell'asse attrezzato a est

Interrogazioni e interpellanze

Via dei Castani

Le deplorevoli condizioni di via dei Castani sono state da noi illustrate tre giorni fa. Ieri, in seguito ad una interrogazione del compagno Franchellucci, lo assessore Cavallaro ha precisato che la sistemazione della strada, e stata prevista in due tronchi.

Per il primo tronco, quello compreso tra via delle Rose e piazza dei Mirti, i lavori sono stati iniziati il 21 febbraio scorso (ne sanno qualcosa gli abitanti della zona che si devono avventurare su un terreno coperto di buche e avvallamenti) e «la loro ultimazione — ha affermato l'assessore — è prevista contrattualmente per la fine del corrente anno».

Per il secondo tratto, quello compreso tra piazza dei Mirti e piazza S. Felice da Cantalice, sono in corso le pratiche per la espropriazione di piccole costruzioni in muratura e giardini privati che impediscono lo allargamento della sede stradale. La costruzione del secondo tronco è legata anche alla sistemazione dei binari della Stefer, che ora sono posti al centro dell'attuale sede stradale. La Stefer e stata avvertita dal Comune: o sostituire l'armamento con quello adatto alle strade pavimentate o cambiare il percorso del tram.

Il progetto del secondo tronco è già stato approvato dal Provveditore regionale per le opere pubbliche.

Scuola materna

Tempo fa una ventina di sezioni della scuola materna, ubicate nel centro della città, vennero soppresse e, al loro posto, ne vennero istituite altrettante nelle zone di periferia. Il provvedimento, come ha spiegato lo assessore Muo rispondendo ad una interrogazione presentata dai compagni Lapiccirella e Michetti, è stato dettato dalla necessità di fornire di scuole materne la periferia e, dato che lo organico delle scuole materne per la città è stato fissato in soli 430 insegnanti, si è reso necessario sopprimere le scuole del centro. Frequentate da un numero minimo di bambini, per poter trasferire il personale alla periferia.

La compagna Michetti ha affrontato, nella replica, il problema alle radici. Per poter organizzare una rete di scuole materne pari alle esigenze della città, è indispensabile aumentare l'organico delle insegnanti. Da due anni la Giunta sta provandoci, non si sa con quale energia. E' mai possibile che non si possano superare gli ostacoli che si frappongono a questo obiettivo che tutti, almeno a parole, affermano di perseguire?

Scuola Maria Pia

Il vecchio edificio della scuola statale «Maria Pia» di villa Paganini, venne sgomberato nel novembre scorso per circa un terzo in seguito ad alcune lesioni ai solai a volta di due aule, una al primo piano e l'altra al pianterreno. Cominciarono i lavori di riparazione che dovettero essere sospesi perché la progettata demolizione della volta pericolante, al primo piano, alterava l'equilibrio dell'edificio, minacciando un crollo generale. Bisognava perciò demolire e ricostruire altre due volte, adiacenti a quelle lesionate. Altre aule vennero sgomberate.

Senonché (sembra il giochetto della scatola cinese), nel mese di aprile di quest'anno, altri solai denunciarono crepe paurose. Altre aule sgomberate, in attesa di opere di consolidamento. Il tutto verrà a costare due milioni.

Ma non è finita. La compagna Michetti che, con il compagno Durante ha presentato una interrogazione, ha affermato che i lavori sono nuovamente sospesi. Forse è stato scoperto un altro solaio che vuole seguire per fedeltà quelli già lesionati!

Intanto le 700 ragazze (12 classi) che frequentano la «Maria Pia», sono ospitate nella scuola media «Settembrini» che ha già i suoi alunni. Di conseguenza, doppi turni: le 700 ragazze vanno a scuola dalle 11 alle 19.

La compagna Michetti ha chiesto che i lavori vengano conclusi entro la fine di agosto, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il nuovo piano regolatore della città corre seri pericoli. Già nella discussione in corso al Consiglio comunale le posizioni delle forze politiche ed economiche contrarie al piano si sono manifestate negli interventi dei consiglieri di destra, i quali, al di là della confusione degli argomenti, hanno dimostrato una assoluta impermeabilità ad ogni soluzione che affronti, con criteri urbanistici e sociali moderni, il futuro assetto della città. Queste forze, dietro lo schermo delle vuote sparate retoriche, vogliono in realtà impedire che sia varato un piano che ponga un freno alla speculazione privata e regoli ordinatamente lo sviluppo della città.

A difesa dello schema presentato dal Comitato di elaborazione tecnica, è intervenuto, nella seduta di ieri sera, il socialista professor *Piccinato*. Il suo discorso è partito da una disamina tecnica e sociale delle ragioni che impongono un nuovo piano regolatore, in sostituzione di quello del 1931. Ogni 30 anni, egli ha affermato, la vita della città presenta nuovi orientamenti, nuovi indirizzi. Perciò un piano regolatore deve rispondere alle istanze che si presentano alla società nel corso del suo cammino, sulla base, egli ha sostenuto, delle più moderne concezioni e conquiste dell'urbanistica, sintetizzate nella stretta correlazione fra la causa e l'effetto che si vuole produrre, e nella visione di una città intesa come un organismo unitario.

A questo punto l'oratore ha risposto alla obbiezione mossa al decentramento previsto dallo schema del CET. Secondo gli avversari del piano, decentrare significherebbe condannare il centro storico ad una lenta decadenza. Piccinato ha respinto questa tesi definendola ridicola. Solo eliminando grandi correnti di traffico e speculative noi salveremo la zona storica dalla vera decadenza, quella determinata dalla impossibilità di sopportare uno sviluppo della città che quando furono erette le vecchie strutture del centro non era prevedibile. I ritocchi, i palliativi, le mezze misure, se pur portano ad un leggero risultato iniziale, non possono certo risolvere il problema. Il quadrilatero di scorrimento è stato uno di questi palliativi. Tuttavia il problema della grande circolazione, dei grandi parcheggi rimane ancora aperta per tutta la zona storica.

La soluzione indicata dal CET si può riassumere nell'asse attrezzato e nei centri direzionali. La grande arteria denominata asse attrezzato è stata progettata per risucchiare grandi traffici, e il suo percorso fissato a est, è il risultato di studi condotti verso la ricerca di una linea di minor resistenza (dove esiste, tra l'altro, una maggioranza di terreni liberi, non impediti da costruzioni). Solo da quella parte della città è dunque possibile costruire l'asse attrezzato senza ricorrere a sventramenti o troppe demolizioni.

L'asse attrezzato è completamente diverso dal raccordo anulare dell'ANAS, che perpetua la concezione della macchia d'olio. Il raccordo è costruito senza tener conto della dislocazione dei quartieri e delle necessità di questi nel quadro più ampio del traffico cittadino. La grande arteria proposta dal CET, che richeggia soluzioni già attuate ad esempio a Düsseldorf, Berlino, Istanbul, Vienna e Copenaghen, si allaccia ai futuri sviluppi della città, ai previsti centri direzionali, definiti dall'oratore strumenti per la realizzazione graduale del piano regolatore. Per quanto riguarda il centro di Pietralata, ed esprimendo ferocemente dei gruppi antipiano, Piccinato ha fatto una concessione teoricamente e gratuita quando ha affermato che il centro potrebbe essere costruito altrove.

L'oratore ha concluso auspicando che lo schema del CET venga approvato, con gli emendamenti che qua e la si passano rendere necessari (alcuni emendamenti sono stati accennati dallo stesso Piccinato), affinché la città abbia il primo vero piano regolatore.

Prima di Piccinato, ha preso la parola il consigliere socialdemocratico *Farina*, il quale ha esaminato lo schema del CET confrontandolo con la relazione della commissione dei «nove» ed esprimendo il suo parere sui punti controversi. Egli si è pronunciato per l'asse attrezzato, definito la spina dorsale del piano, per i centri direzionali, compreso quello di Pietralata, ed esprimendo perplessità e riserve sui finanziamenti necessari all'attuazione del P.R.

Anche ieri sciopero alla filiale Lancia

Anche nella giornata di ieri le maestranze della filiale Lancia della nostra città hanno scioperato compatte per un'ora. Come è noto, la principale rivendicazione dei dipendenti della Lancia, anche negli stabilimenti delle altre città, è quella di un aumento salariale del 10 per cento.

PRESSO L'UFFICIO DEL LAVORO

La rottura delle trattative provocata ieri dalla SAV

Oggi la riunione delle segreterie dei tre sindacati per decidere sulla lotta

Ieri mattina, presso l'Ufficio regionale del lavoro, sono state rotte le trattative per la vertenza promossa dalle organizzazioni sindacali di categoria contro la Società SAV che gestisce, per conto della STEFER, il servizio urbano.

I motivi della vertenza, che recentemente sono stati illustrati anche in Consiglio comunale, si riferiscono alla sfacciata violazione del contratto di lavoro da parte della SAV la quale, all'atto della concessione dell'appalto, ha sottoscritto precisi impegni presso il Ministero dei Trasporti. Anche da parte della STEFER si erano assunti impegni di far applicare, per i dipendenti della SAV, il contratto del lavoro dell'ANAC.

Le violazioni contrattuali si riferiscono particolarmente al trattamento economico (in un solo anno di appalto i lavoratori debbono avere una media di 100 mila lire ciascuno), all'orario di lavoro, che anzichè essere di 8 ore giornaliere da effettuarsi in periodo lavorativo di 12 ore, è di 10 ed anche 12 ore giornaliere in un periodo lavorativo di 15-16 ore, e spesso senza neppure concedere ai dipendenti le 9 ore di riposo previste nel contratto stesso; ai licenziamenti effettuati a completo arbitrio della Società; alle ferie ed alle maggiorazioni e pagamento delle festività.

Le organizzazioni sindacali, che avevano sollecitato l'intervento dell'Ufficio regionale del lavoro, per tentare una conciliazione della vertenza, e che ancora ieri mattina si sono adoperate per evitare la rottura delle trattative, hanno dovuto constatare la impossibilità di risolverla a causa del netto diniego opposto dalla Società SAV la quale, peraltro, ha chiamato in causa la Stefer.

Le segreterie dei sindacati FER, il servizio urbano terranno oggi, 14 giugno, per decidere l'azione da svolgere. Inoltre, il Sindacato aderente alla CGIL, ha convocato per domenica 15 c. m. alle ore 9,30 presso la sede del Sindacato, l'assemblea di tutti i lavoratori della SAV.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il cinema "Barberini,, prossimo alla vendita?

Il 18 luglio un «perito» in tribunale per spiegare se il grosso immobile, investito dal fallimento della Titanus, si può dividere per la vendita - Gli altri processi

L'immobile di piazza Barberini, con il cinema omonimo al pianterreno, dovrà attendere ancora prima che se ne ordini la vendita all'incanto.

I nostri lettori ricordano che la minaccia di vendita del noto cinema all'asta, si ventilò all'indomani del fallimento della TITANUS collegata con l'«Immobiliare Indipendenza» per metà proprietaria del locale. Recentemente, tuttavia, la famiglia Genesi, proprietaria dell'altra metà dello stabile, ha presentato alla sezione fallimentare del tribunale una «memoria» che si oppone alla vendita, per così dire, spezzettata dell'enorme immobile, e non vorrebbe privarsi del cinema che assicura alti guadagni.

In realtà, il tentativo di vendere globalmente l'immobile fu fatto tempo addietro. All'asta indetta a questo fine, però, non si presentò nessun acquirente. Il prezzo dell'immobile si aggira intorno al mezzo miliardo di lire.

E' stato così che, con il consenso dei comproprietari dello stabile, si imboccò la via della divisione del bene, per realizzare il valore «a spezzi». La famiglia Genesi, adesso, si è opposta alla divisione.

Ieri mattina, presentata la «memoria» della famiglia Genesi (Alberto, Carlo, Giorgio e signora Anita Riveruzzi vedova Genesi), il giudice ha nominato un perito con il mandato di stabilire se l'enorme proprietà è divisibile.

La nuova udienza si terrà il 18 luglio prossimo.

• • •

UN'ADULTERA, 22 CORREI, UN MARITO INVESTIGATORE — Ieri in pretura (terza sezione) si è tenuta la seconda udienza del singolare processo imbastito sulla querela dell'ex agente d. P. S. Giuseppe Buzzanca contro la propria moglie Dina Di Battista. Questa scabrosa vicenda giudiziaria si svolge a porte chiuse.

La bizzarria della storia, che rivive in pretura, si affida alla diligente, costante, puntigliosa (quasi) ricerca della «prova provata» da parte del marito, per incastrare la sposa e condurla moralmente in ceppi davanti al giudice. Tale ricerca (inseguimenti, appostamenti, agguati di varia natura) durò più di un anno. Alla fine, il marito credette di essere venuto in possesso di quel che cercava (la «prova provata»).

Agguantò (o credette di agguantare) la prova e sporse querela, non solo per il presunto adulterio commesso con 22 persone, ma anche per diffamazione. La donna, infatti, a quel che sostiene il Buzzanca, lo avrebbe sparlato.

Ieri, dopo l'escussione di numerosi testimoni, la causa è stata rinviata al 17 giugno.

• • •

IL NIPOTE DEL CARDINALE — Luigi Micara, nipote del cardinale omonimo, è comparso in Corte d'appello per avere investito e ucciso il motociclista Giovanni Lipari, mentre correva sulla sua automobile per la Via Flaminia. L'incidente avvenne il 10 ottobre '54.

Il Micara si giustificò affermando di essere stato abbagliato da una vettura, proveniente in senso contrario, condotta da Angelo Girolami, chiamato anche a rispondere della tragica fine del Lipari.

Comparsi in tribunale, il 13 gennaio scorso, per rispondere di «omicidio colposo» furono condannati, il Micara a 4 mesi di reclusione, il Girolami a sei mesi.

Ieri, in Corte d'Appello, il nipote del cardinale è stato assolto «per insufficienza di prove», il Girolami per non aver commesso il fatto (non aveva, cioè, abbagliato, con fari alti, il Micara).

PRECISAZIONE SU UN INCIDENTE — Il comando della 3. Z.A.T. precisa che il bambino Enzo Sacchetti di 4 anni, travolto a Villalba di Guidonia da una moto sulla quale viaggiavano due avieri, venne immediatamente soccorso dagli investitori, i quali provvidero ad accompagnarlo presso i suoi genitori e raggiunsero quindi l'infermeria aeroportuale di Guidonia per farsi medicare le ferite riportate nell'incidente.

UN EDILE IN VIA VALTELLINA

Cade dalla impalcatura e precipita in un pozzo

Un infortunio sul lavoro è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri in un cantiere edile di via Valtellina, dove un muratore è rimasto gravemente ferito. Il poveretto — Vittorio Benassiati di 56 anni, abitante in via Mercatore 13 — è stato ricoverato all'ospedale di San Camillo.

L'incidente si è verificato alle ore 18. Mentre stava lavorando su una impalcatura issata all'altezza del primo piano, il Benassiati ha perduto l'equilibrio, è caduto nel vuoto ed è precipitato in un pozzo profondo quattro metri: lo hanno soccorso i compagni di lavoro e un'auto di passaggio lo ha trasportato all'ospedale.

Tenta di uccidersi con la varechina

Maria Rotondo di 27 anni, domiciliata in via Tor Caldara n. 5, presso la famiglia Abbate, alle ore 13 di ieri ha ingerito estratti di varechina a scopo suicida.

Soccorsa, dalle stesse persone presso cui abita, la donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'Ospedale di San Giovanni, dove, dopo le cure del caso, è stata ricoverata in osservazione.

Ella non ha voluto dire i motivi che l'hanno spinta allo insano gesto.

Domani e lunedì votazioni alla Stampa

Si rammenta che l'assemblea dei soci dell'Associazione della Stampa Romana è convocata per domani, domenica, alle ore 9,30 in prima e alle ore 10,30 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: 1) elezione dell'Ufficio di presidenza dell'assemblea; 2) elezione del seggio elettorale; 3) elezione del presidente dell'Associazione; 4) elezione della delegazione romana al congresso di Milano.

Le urne resteranno aperte domenica 15 giugno, dalle ore 11 alle ore 22 e lunedì 16 giugno dalle ore 9 alle ore 22.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

Fuoco sotto la pelle

Film di tipo erotico-paesano, genere nel quale il cinema francese piomba ogni tanto senza possibilità di appello: qui assistiamo ai pasticci in cui una donna di città si trova per avere sposato un coltivatore diretto. Lui si rivela per un donnaiolo ubriacone e suo fratello, che ha l'aria dello scemo del villaggio, concupisce con timidezza la cognatina. Inoltre tutti hanno la triste abitudine di non lavarsi i piedi, cosa che turba molto la schiva donnina. A farla breve, c'è una morte misteriosa, una prosperosa domestica che semina zizzania, un contrabbandiere che accende fuochi romantici, e un finale da *grand guignol*, sanguinoso e reboante.

Tutto il film, del resto, è di un verismo di quarto ordine: pieno di atmosfere false e sgraziate, nate da un dialogo pesantemente letterario. Ha diretto Marcel Blistene. Gli attori sono Raymond Pellegrin, che gigioneggia dal principio alla fine, la brava Giselle Pascal e Philippe Lamaire.

Gli uomini non pensano che a quello

Il titolo è volgare e *forse* suggestivo. Il film è volgare e privo di ogni suggestione. Si tratta di una sorta di chiacchierata, variazioni sul tema della seduzione, cucite con lo stile che usava Noel Noel in alcune sue graziose opere di costume. *Gli uomini non pensano che a quello* non ha nulla di grazioso: è goffo e pesante, privo di spirito, con banalissimi richiami formali alle vecchie comiche, ai film di Clair, e ad altre cose del genere. Aggiungete che le donne che compaiono nel film sono particolarmente brutte, e avrete un quadro desolante. Ha diretto Yves Robert.

Le straordinarie gesta di Picchiarello e soci

Walter Lantz è uno dei pionieri del disegno animato, e tra i cultori di tale genere si presenta come uno dei più intelligenti e fantasiosi. Questa raccolta di sue brevi storielline che hanno per protagonisti i soliti animaletti (un picchio, un pinguino, cani, orsi, cavalli) si vede con piacere degli occhi e con divertito gusto: non di rado, infatti, la satira che Lantz esercita su alcuni aspetti della vita americana, se pure non è profonda, è tuttavia abbastanza pungente.

t. c.

TEATRI

AL QUADRARO (v. Tuscolana 615 tel 225426): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo. Domani alle ore 17: «I figli di nessuno» 6 atti di Salvom e Rindi.

ARLECCHINO: Riposo.

ARTI: Riposo.

CASINA DELLE ROSE: Alle 22 gran gala in onore e con la partecipazione di «Rascel», presentatore del «Music-hall» internazionale.

DELLE MUSE: C.ia Domnucci, Siletti, Degli Abbati, Benedetti, Lelio, Mariani, Quattrini, Severoni. Alle 21,15: «Delitto all'Atelier» di Belloni.

DELLE VITTORIE (v. Col di lana 20): Grande stagione lirica. Alle 21: «Aida» con C. Flores Mezzini, V. Campagnano, P. Monti. M.o Direttore F. S. Sallustio. Prenotaz. 359357 - 351250. Prezzi L. 400, 500, 300.

ELISEO: L'Istituzione nazionale dell'opera italiana presenta: alle 21: «La Traviata».

IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiana. Alle 21,15: «Destino nell'acqua» di O. R. Petitoni. Regia di A. Foresi.

LA TENDA (Borgata Fogaccia). Riposo.

NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani-Liliana Veronese. Alle 21,30: «13 a tavola» di Sauvajon. Ultime repliche.

PIRANDELLO: Riposo.

RIDOTTO ELISEO: Riposo.

ROSSINI: Riposo.

SAN CESAREO (Porta S. Sebastiano): Alle 21,30 «ed Egli venne dal buio» di Gaetani Rega Picasso. Domani alle 18 e 21,30.

SATIRI: C.ia Inglese A. Mac Donald e J. Karlsen. Alle 21,30 ultima replica di «Private lives» (La dolce intimità) di N. Coward.

TEATRO DE' SERVI: Riposo.

VALLE: Riposo.

SPETTACOLI VARI

Luna Park nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle 24. Grandi attrazioni.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Furia selvaggia, con P. Newman e rivista O'Brien.

Altieri: C'è un sentiero nel cielo con C. Villa e rivista.

Ambra - Jovinelli: Furia selvaggia, con P. Newman e rivista.

Espero: I gangsters del ring, con A. Murphy e rivista.

Oriente: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens e rivista.

Principe: Donna violenti, con C. Heston e rivista.

Volturno: Furia selvaggia, con P. Newman e rivista G. Masma.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Tamburi di guerra.

America: La lunga estate calda con J. Woodward.

Archimede: Conta fino a cinque e muori (alle 17-18.30-20.15-22.30).

Arcobaleno: The Lady Says No! (alle 18-20-22).

Ariston: Gli uomini non pensano che a quello, con J. M. Amato.

Aventino: Ragazzi della marina, con S. Noto (ap. alle 16.30).

Barberini: Il ragazzo d'oro, con W. Holden (alle 16.15 - 18.25 - 20.30-22.40).

Capitol: Obiettivo Burma, con H. Flynn.

Capranica: Le straordinarie gesta di Picchiarello e soci.

Capranichetta: Delitto blu.

Corso: Fuoco sotto la pelle, con G. Pascal (alle 16.30-18.20-20.25-22.40) L. 400.

Europa: Le straordinarie gesta di Picchiarello e soci (alle 16.30-18.30-20.25-22.30).

Fiamma: Il ponte sul fiume Kwai con W. Holden (alle 16-19-22.15).

Fiammetta: The Gift of Love, con L. Bacall (alle 17.45-19.45-22).

Galleria: La lunga estate calda, con J. Woodward.

Imperiale: La città prigioniera, con J. Forsythe.

Maestoso: Tokio dossier 212.

Metro Drive-In: Sette spose per sette fratelli, con J. Powel (apert. alle 20.15).

Metropolitan: Ragazzi della marina (alle 16.15-18.20-20.25-22.30).

Mignon: Al di là del ponte, con R. Steiger.

Moderno: Gli uomini non pensano che a quello, con J. M. Amato.

Moderno Saletta: Delitto blu.

New York: I tamburi di guerra, con L. Barker.

Palazzo Sistina: Alle 19 e 22: Cinerama Holiday.

Paris: La lunga estate calda, con J. Woodward.

Plaza: I cavalieri del Nord-Ovest con J. Wayne.

Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (ap. alle 15.30).

Quirinetta: Savonara, con Marlon Brando (alle 16.30-19.15-22.30).

Rivoli: Alla larga dal mare, con G. Ford (alle 16.25 - 18.15 - 20.30 e 22).

Roxy: Tokio dossier 212 (alle 16.30-19-20.30-22.45).

Salone Margherita: La signora prende il volo, con L. Turner.

Smeraldo: Delitto blu.

Splendor: Pattuglia d'assalto.

Supercinema: Conta fino a cinque e muori (alle 16.15-18.15-20.30-22.40).

Trevi: L'imperseguibile Godfrey, con K. More (alle 16.15-18.15-20.15-22.30).

SECONDE VISIONI

Airone: Paris Holiday, con Anita Ekberg.

Alce: Il cocco di mamma, con M. Arena.

Alcyone: Il Jolly è impazzito, con F. Sinatra.

Ambasciatori: U-Boat 55 il corsaro degli abissi.

Appio: Les Girls, con Gene Kelly.

Ariel: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina.

Arlecchino: La vedova elettrica con D. Darrieux.

Astoria: Dono d'amore, con Lauren Bacall.

Astra: Il gioco del pigiama, con D. Day.

Atlante: Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano.

Atlantic: I giovani leoni, con M. Brando.

Aurea: La famiglia Trapp, con L. Leuverick.

Ausonia: Dono d'amore, con L. Bacall.

Belsito: L'incomparabile Crichton con K. More.

Bernini: Le vergini di Salem, con S. Signoret.

Bologna: Testimone d'accusa, con T. Power.

Brancaccio: Les Girls, con Gene Kelly.

Bristol: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina.

Broadway: Morti di paura, con J. Lewis.

Cinestar: I giovani leoni, con M. Brando.

Cola di Rienzo: I giovani leoni, con M. Brando.

Delle Maschere: Pal Joey, con R. Hayworth.

Delle Terrazze: Serenatella sciuè sciuè.

Del Vascello: Testimone d'accusa, con T. Power.

Diana: Suprema confessione.

Eden: Testimone d'accusa, con T. Power.

Excelsior: Tom e Jerry nella seconda fantasia, di W. Disney.

Fogliano: Le avventure di Hajji Babà, con D. Robertson.

Gardenia: Le vergini di Salem con S. Signoret.

Giulio Cesare: Les Girls, con Gene Kelly.

Golden: Quattro donne aspettano con J. Simmons.

Induno: Quattro donne aspettano, con J. Simmons.

Italia: Il quarantunesimo, con O. Strigenov.

La Fenice: Sceriffo federale, con con J. Davis.

Mondial: La vedova elettrica, con D. Darrieux.

Odescalchi: Il Jolly è impazzito, con F. Sinatra.

Palestrina: Il bacio del bandito, con F. Sinatra.

Parioli: L'uomo di paglia, con P. Germi.

Quirinale: Quattro donne aspettano, con J. Simmons.

Reale: Les Girls, con Gene Kelly.

Rex: U-Boat 55, il corsaro degli abissi.

Rialto: L'uomo di paglia, con P. Germi.

Ritz: I giovani leoni, con Marlon Brando (alle 16.15-19.25-22.45).

Savoia: Testimone d'accusa, con T. Power.

Splendid: E' sempre bel tempo, con Gene Kelly.

Stadium: Nathalie, con M. Carol.

Tirreno: I pescatori di Peyton, con L. Turner.

Trieste: La legge del fucile, con F. Mc Murray.

Ventuno Aprile: Domenica è sempre domenica, con M. Riva.

Verbano: Il quarantunesimo, con O. Strigenov.

Vittoria: U-Boat 55, il corsaro degli abissi.

TERZE VISIONI

Alba: Pal Joey, con R. Hayworth.

Alessandrino: La spada imbattibile.

Aniene: Il gioco del pigiama, con D. Day.

Apollo: Il contrabbandiere, con R. Mitchum.

Aquila: Pony Express.

Arenula: L'amore di una grande regina, con B. Davis.

Arizona: L'uomo solitario, con J. Palance.

Augustus: Il marito, con A. Sordi.

Aurelio: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina.

Adriache: L'angelo del peccato.

Aurora: Lo scapolo, con A. Sordi.

Avila: Gli implacabili, con Jane Russel.

Avorio: Il riscatto degli indiani con I. Barker.

Bellarmino: Odongo, con Rhonda Fleming.

Belle Arti: La vendicatrice di Siviglia.

Bolto: La curva del diavolo, con C. Wilde.

Boston: Il corsaro della mezza luna, con J. Derek.

California: Il marito, con Alberto Sordi.

Capannelle: L'orfana del ghetto, con F. Marzi.

Casaloti: Vittorie sul mari (doc.).

Castello: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina.

Centrale: La donna del sogno, con K. More.

Chiesa Nuova: Il segno della legge, con H. Fonda.

Clodio: La pista di fuoco.

Clodio: Il bandito dell'Epiro, con V. Johnson.

Colombo: Porto Africa, con Pier Angeli.

Colonna: Colui che deve morire, con J. Servais.

Colosseo: Canne infuocate, con J. Simmons.

Columbus: Il grande valzer.

Corallo: La grande rapina, con S. Hayden.

Crisogono: Oceano rosso, con L. Bacall.

Cristallo: Domenica è sempre domenica.

Degli Scipioni: Il delinquente delicato, con J. Lewis.

Dei Fiorentini: L'isola dei pigmei.

Dei Piccoli: Cartoni animati a colori.

Della Valle: La carica delle mille frecce, con G. Montgomery.

Delle Mimose: 23 passi dal delitto con V. Johnson.

Diamante: Tamango, con C. Jurgens.

Doria: Domenica è sempre domenica, con M. Riva.

Due Allori: Il coltello sotto la gola, con J. Servais.

Due Macelli: L'eterno vagabondo con C. Chaplin.

Edelweiss: Il ragazzo sul delfino con S. Loren.

Esperia: Il cantante matto, con J. Lewis.

Euclide: Sfida alla città, con John Doyle.

Farnese: Il bandito dell'Epiro, con V. Johnson.

Farnesina: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider.

Faro: Il cavaliere senza volto, con A. Ladd.

Flaminio: Il mistero delle 5 dita con P. Lorre.

Fontana: Duello nella jungla e Gli indomiti.

Garbatella: Il trapezio della vita, con R. Hudson.

Giovane Trastevere: Soli nell'infinito, con W. Holden.

Hollywood: Paris Holiday, con A. Ekberg.

Impero: Fortunella, con G. Masina.

Iris: Mariti in città, con G. Moll.

Jonio: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina.

Leorine: Il covo dei contrabbandieri, con S. Granger.

Libia: La spada di Robin Hood.

Livorno: L'assedio delle 7 frecce con W. Holden.

Manzoni: Il fronte del silenzio, con R. Widmark.

Marconi: La grande rapina, con S. Hayden.

Massimo: I pescatori di Peyton, con L. Turner.

Mazzini: Il marito, con A. Sordi.

Medaglie d'Oro: E' mezzanotte dottor Schweitzer, con Pierre Fresnay.

Nasò: L'orma del leopardo.

Niagara: Questa notte, o mai con J. Simmons.

Nomentano: Il favoloso Andersen, con D. Kaye.

Novocine: Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano.

Nuovo: Il marito, con A. Sordi.

Odeon: Fifa e arena e Totò nella fossa dei leoni.

Olympia: Nathalie, con M. Carol.

Orione: Il ragazzo sul delfino, con S. Loren.

Ostiense: Riposo.

Ottaviano: Pal Joey, con R. Hayworth.

Ottavilla: Istambul, con E. Flynn.

Palazzo: L'anima e la carne, con D. Kerr.

Pax: Il segno della legge, con H. Fonda.

Planetario: Il cavaliere dalla spada nera.

Platino: Napoli sole mio! con M. Arena.

Preneste: Ladro lui, ladra lei, con S. Koscina.

Prima Porta: Anche gli eroi piangono, con W. Holden.

Purchini: Sceriffo federale, con J. Davis.

Quirilli: La tunica, con J. Simmons.

Radio: Dietro lo specchio, con J. Mason.

Regillo: 7ª Cavalleria, con Randolph Scott.

Rex: Riposo.

Riposo: Il segno della legge, con H. Fonda.

Roma: Rascel-fifi.

Rubino: I giovani mariti, con A. Cifariello.

Sala Eritrea: Nuvola nera.

Sala Gemma: Il colosso d'argilla, con H. Bogart.

Sala Piemonte: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens.

Sala S. Spirito: Segnale di fumo con D. Andrews.

Sala Saturnino: Casta diva.

Sala Sessoriana: La sposa del mare, con J. Collins.

Sala Trasponting: Il conte Max, con A. Sordi.

Sala Umberto: Le ali delle aquile con J. Wayne.

Sala Vignoli: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con G. Cooper.

Salerno: Gli implacabili, con J. Russel.

San Felice: La canzone del cuore.

Sant'Ippolito: Il prigioniero della montagna, con Y. De Carlo.

Saverio: La regina del Far West.

Silver Cine: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio.

Sultano: La legge del fucile, con F. Mc Murray.

Tevere: Riposo.

Tiziano: Cenerentola a Parigi, con A. Hepburn.

Tor Sapienza: La zia d'America va a sciare, con T. Pica.

Trastevere: Nessuno ha tradito, con R. Risso.

Trianon: Prigionieri dell'Antartide.

Tuscolo: L'uomo che era solo, con W. Holden.

Ulisse: Poveri ma belli, con Marisa Allasio.

Ulpiano: Plaza de Toros, con D. Vertienga.

ARENE

Appio: Les Girls, con Gene Kelly.

Aurora: Lo scapolo, con A. Sordi.

Chiarastella: Buonanotte avvocato, con A. Sordi.

Delle Terrazze: Serenatella sciuè sciuè.

Esedra: Gli uomini non pensano che a quello...

Laurentina: Navi senza ritorno.

Luciola: Peppino, le modelle e chella là, con P. De Filippo.

Ottavilla: Istambul, con E. Flynn.

Platino: Napoli sole mio! con M. Arena.

Portuense: Inno di battaglia, con R. Hudson.

Purchini: Sceriffo federale, con J. Davis.

Sant'Ippolito: Il prigioniero della montagna.

Saverio: La regina del Far West.

Taranto: Le notti di Cabiria, con G. Masina.

Virtus: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Appio, Alba, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Imperiale, New York, Olimpia, Paris, Planetario, Roma, Sala Umberto, Sistina, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Chalet, Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, S. Cesareo.

ANNUNCI ECONOMICI

VA AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie, distinte, economiche. Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 171362 - Tivoli - Subiaco.

PRESSO rappresentante «Officina elettromeccanica» via Boschetto n. 87/A - MOTORETTA PAPERINO 65 cmc. tre cavalli, bipposti, un litro 60 km - VENDITA RATEALE 18 mesi - Piccolo anticipo

13) ALBERGHI VILLEG.

ALBERGO ORCHIDEA - Bellaria - Trattamento signorile - Ottima cucina emiliana - Autoparco - Interpellateci!

ARGENTIERI - Soggiorno Villa Bice - Con giardino, a 30 metri dal mare - Via Cheli n. 7 - VISERBA - Prezzi: giugno 900, luglio 1300, agosto 1400, settembre 900.

BELLARIA «Villa Corallo» 50 metri mare - Posizione centrale - Ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci.

FRASSENE Agordino - Albergo Posta - Propr. A. De Marco - Autorimessa - Acqua calda e fredda - Bagni - Posta e telegrafo interni - Scelta cucina - Ottimo trattamento - Sale - ritrovo - Telef. n. 6.

LOANO - Pensione «La Marinella» (via Chillini, 13), prospiciente mare - Scelta cucina casalinga - Giugno e settembre lire 1300-1200 - Luglio 1600-1500 - Agosto 1700-1800 (sconto ai bambini) - Uso di cabina compreso.

MAREBELLO DI RIMINI - Viale Marebello, 26 «Villa Elsa» - Confortevole - Famigliare - Ottimo trattamento. Interpellateci.

MOLVENO (Dolomiti del Brenta - metri 864 s. m.) - Albergo VILLA NOVA - Gestione INCA - Bassa stagione 1150, alta stagione 1300 - Tutto compreso - Cucina Emiliana - Prenotazioni, informazioni: INCA - Modena - San Vincenzo, 24 - Tel. 23-818.

PENSIONE «VILLA GINEVRA» - Rimini (viale Lagomaggio - telefono 24-92 - a trenta metri dal mare) - Confort moderni - Acqua corrente fredda e calda in ogni stanza - TV - Gestione diretta - Giugno e settembre: lire 1200 - Prima quindicina di luglio: lire 1600 - Agosto: lire 1800 (tutto compreso) - Interpellateci:

REUMATISMI artrite sciatica recatevi alle antiche Terme Neroniane di Montegrotto Terme. Neroniane Montegrotto Terme fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura, grande parco annesso, distinto e piacevole soggiorno, pensione completa: rivolgersi Direzione Terme

RICCIONE - Pensione "Melody" (5 minuti dal mare) Prezzi modici - Chiedere presp. preventivi.

VILLEGGIATURA a PERETO - Abruzzo a 70 km. da Roma - altitudine mt. 80 - albergo «La Pineta» - pensione familiare - prezzi bassa stagione L. 1400 alta L. 1550 tel. 138 936-461 508

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio medico di via Carlo Alberto n. 45 ESQUILINO (Manzoni) cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa psicocardiovascolare LEUCORREA SANGUE VENEREE PELLE PRE - POST MATRIMONIALI DIRETTORE SPECIALISTA Dr. R. CALLAROSI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «scie» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO - Roma, via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume). Orario 10-12 - 16-18 e per appuntamento. Telefoni 862.969 - 844.131. (Aut. Com. Roma 10949 del 26 ottobre 1956)

Dottor Alfredo STROM VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO, 504 Presso Piazza del Popolo Tel